

territorio sono da allora virtualmente uniti all'Italia.

« Fiumani....., le parole che seguono io ve le rimemoro perchè ne siate orgogliosi. In esse, soltanto in esse, è la ispirazione e la giustificazione dell'atto compiuto dalla Legione di Ronchi il 12 settembre....

« Ecco le parole di sfida : « CHI, CIÒ NONOSTANTE, VOLESSE MUTARE QUESTO STATO DI FATTO, VENGA AD IMPORRE IL MUTAMENTO CON LA VIOLENZA ».



Il travaglio dell'eroico popolo fiumano, la santità delle sue aspirazioni, la fermezza della sua volontà incrollabile, rimasta integra contro tutte le lusinghe e tutte le violenze, ebbero un'eco profonda nel cuore dei combattenti d'Italia che non avevano obliato il sublime insegnamento dei compagni caduti sul campo.

La debolezza dei governanti, l'inganno, il tradimento, l'insidia dei nemici interni ed esteri che cercavano di defraudarci dei legittimi frutti della vittoria, bruciavano il cuore, mordevano le anime dei veterani del Carso e del Piave. Di questo accoramento, di questa passione si fece legittimo interprete un Poeta, che era stato, fino dai più grigi tempi della rinunzia, l'intrepido assertore di tutte le rivendicazioni della Patria, che ne aveva profetato la grandezza e la